

# Il punto informativo

Mensile della Confesercenti di Bergamo  
 Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84 - Dir. resp.: Marco Birolini

Poste Italiane S.p.A. Spediz. in a.p. - D. L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1, comma 1 DCB (Bergamo) - Stampa: PressR3 - Almenno S. Bartolomeo (BG)



L'obiettivo è affiancare le pmi orobiche nel percorso di innovazione

## Imprese più moderne e competitive con il sostegno di Bergamo Sviluppo

Modifica dello statuto per l'azienda speciale della Camera di commercio. Il direttore Arrigoni spiega: "Ormai era riduttivo parlare solo di formazione" **pag. 3**

## Aggiornarsi per tornare a crescere

Giorgio Ambrosioni  
 Presidente Confesercenti BG

■ ■ ■ "Bergamo Formazione" cambia nome e diventa "Bergamo Sviluppo". Non si tratta, si badi bene, di una modifica superficiale, perché nella nuova intestazione è condensato un grande significato: Bergamo ha voglia di crescere, e per riuscirci serve puntare in modo deciso su innovazione e formazione. **a pag. 4**



**a pag. 5**

## Bergamo conquista la Francia

Spedizione "golosa" alla grande rassegna di Mulhouse.



**a pag. 7**

## Web marketing, la nuova frontiera del commercio

■ ■ ■ I commercianti bergamaschi alla scoperta di Internet. Nell'era di Groupon il punto vendita tradizionale non basta più, l'e-commerce si impone come strumento

indispensabile per conquistare nuovi clienti e restare competitivi su un mercato sempre più esigente e differenziato. Tra i pionieri della vendita via mouse ci sono Scuola



Ufficio e Terry Paletta, insegnante di inglese. E il Cescot si è adeguato, organizzando un corso di web marketing che ha riscosso successo.

**a pag. 8**

## Un barman da scudetto Maurizio Valli brilla nel campionato di caffetteria.

**a pag. 9**

**Ricamificio 3V**  
 Qualità e Consulenza dal 1987  
[www.ricamificio3V.it](http://www.ricamificio3V.it)

Il Punto Informativo di Lecco e Sondrio  
**a pag. 6**

**forma il tuo futuro**  
 Il Cescot propone **a pag. 11**

**Holiday Inn Express**

Importante accordo di collaborazione tra mondo accademico e economico produttivo



## L'apprendistato sbarca in università studio e lavoro vanno a braccetto

■ ■ ■ In accordo a quanto stabilito dalla legge Biagi e dal testo unico dell'apprendistato, l'Università degli Studi di Bergamo, l'assessorato all'Istruzione, Formazione, Lavoro e Sicurezza sul Lavoro della Provincia di Bergamo e le Parti sociali, hanno avviato un percorso sperimentale, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di Laurea Triennale, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico in esercizio di apprendistato. Tale percorso formativo è rivolto a studenti che abbiano già conseguito tra 100 e 140 crediti formativi per le lauree triennali, tra 60 e 80 crediti per le lauree magistrali e tra 240 e 260 per le lauree magistrali a ciclo unico.

La durata massima della componente formativa del contratto di apprendistato

per il conseguimento del titolo di laurea non può essere superiore ai 36 mesi, per i percorsi di laurea triennale, e a 24 mesi per i percorsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico.

Le attività formative dovranno essere erogate lungo l'intero arco della durata del contratto al fine di assicura-



re l'alternanza studio-lavoro che caratterizza il contratto di apprendistato ed il conseguimento dei crediti necessari per l'acquisizione del titolo universitario.

Le imprese, al fine di assicurare la necessaria formazione interna, rendono disponibili adeguati strumenti e professionalità finalizzati

a favorire l'integrazione impresa-università, anche attraverso l'individuazione di un tutor aziendale.

È previsto, infine, nel caso in cui l'apprendista non completi il percorso formativo, o non consegua il titolo previsto, che l'università attesti i crediti anche dei percorsi formativi svolti presso l'impresa.

Gli altri aspetti sono regolamentati sulla scorta dell'apprendistato professionalizzante (sia per quanto concerne le modalità di assunzione, sia per quanto concerne il trattamento economico che le modalità di conclusione del rapporto) o sulla scorta di quanto previsto dai Ccnl di lavoro e agli accordi realizzati, con separate intese, dalle associazioni datoriali e sindacali sottoscrittrici nel rispetto della normativa nazionale.

## Venturi: "Lavoro, sì a flessibilità in entrata"

■ ■ ■ *"La direzione da prendere è quella della crescita, a cominciare dalla crescita dell'occupazione che porti anche elementi di flessibilità in entrata che noi consideriamo molto positivi. Anche perchè nelle piccole e medie imprese l'87% dei contratti a termine viene trasformato in tempo indeterminato".*

Queste le parole di **Marco Venturi**, presidente e portavoce di Rete Imprese Italia, in un'intervista concessa a "La Stampa".

*"Con il governo siamo partiti bene - ha detto Venturi - il clima è positivo, il ministro ha annunciato una trattativa breve: non so se due o tre settimane basteranno, ma spero che potremo affrontare tutti i temi che emergeranno dal confronto".*

*"Le piccole imprese, sotto i 15 dipendenti, godono già di maggior flessibilità in entrata ed è fondamentale mantenerla - ha spiegato Venturi - La flessibilità in uscita è più problematica per le posizioni dei sindacati".*

*"Anche se su questo fronte, ha osservato, parliamo di una questione che non è rapportabile a quella delle imprese più grandi: per le Pmi ci sono meno vincoli e sarebbe grave prenderne di nuovi".*

*"Per quanto riguarda la partita degli ammortizzatori sociali - ha aggiunto Venturi - credo che un lavoratore che perde il posto deve avere protezioni sociali. Ci sono già degli strumenti che andranno rivisti, ma lo consideriamo un fattore decisivo di garanzia".*

E sull'Articolo 18 Venturi ha detto: *"Per le Pmi con meno di 15 dipendenti il problema non si pone, ma ciò non toglie che si tratti di un tema molto sensibile su cui esiste il rischio di scontro con i sindacati. Non dobbiamo avvelenare tutta l'acqua. L'auspicio è che a questa riforma si arrivi col massimo grado possibile di condivisione".*

## "Meno burocrazia e mercato più libero per rilanciare lo sviluppo del nostro Paese"

■ ■ ■ Una delegazione di Rete Imprese Italia, guidata dal Presidente Marco Venturi, ha preso parte all'audizione sul decreto legge sulle liberalizzazioni presso la Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato. Rete Imprese Italia ha sottolineato l'esigenza che il processo delle liberalizzazioni proceda su tempi rapidi a beneficio dei cittadini e delle imprese, intervenendo sui nodi strategici per la crescita economica e sociale. *"Ci aspettiamo una riduzione dei costi e delle tariffe dei servizi pubblici e privati e la creazione di nuove opportunità di mercato attra-*

*verso l'arretramento di posizioni monopolistiche ed oligopolistiche. Bisogna anche accelerare i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni"* ha dichiarato Venturi.

In particolare, per Rete Imprese Italia è fondamentale dare impulso al processo di liberalizzazione dei mercati in cui è ancora forte la presenza pubblica attraverso le autorità indipendenti per garantire imparzialità, parità di trattamento e certezza della regolazione. Del resto - osserva Rete Imprese Italia - il settore manifatturiero e i servizi di mercato sono settori in cui le barriere prote-

zionistiche sono ormai del tutto assenti. Ben diversa la situazione di altri comparti quali le utilities, le professioni, il credito e le assicurazioni che presentano più consistenti barriere all'entrata di nuovi soggetti. Rete Imprese Italia ha chiesto di rafforzare le misure del provvedimento che riguardano le disposizioni in materia di separazione proprietaria (Eni-Snam).

Valutazioni negative, invece, sulla disciplina introdotta in materia di cessione di prodotti agricoli e agroalimentari. Inoltre sono state avanzate proposte sulla liberalizzazione della distribu-

zione dei carburanti, del credito (ambito nel quale si chiede un maggior ruolo per i Confidi), della riduzione delle commissioni bancarie e di modificare la norma sul risarcimento Rc Auto, che penalizza i consumatori e le imprese di carrozzeria.

Tali osservazioni vogliono essere un contributo di merito che viene avanzato unitariamente nell'intento di favorire una migliore definizione del provvedimento, più vicino alle istanze delle Pmi e dell'impresa diffusa con un collegamento più diretto alla necessità di rilanciare lo sviluppo del Paese.

# "Bergamo Sviluppo" rilancerà il territorio Ambrosioni nel consiglio d'amministrazione

La Giunta della Camera di Commercio di Bergamo ha approvato la modifica dello statuto della propria azienda speciale "Bergamo Formazione", che ha assunto la nuova denominazione di "Bergamo Sviluppo". Nominato anche il nuovo Consiglio di Amministrazione, di cui entra a far parte **Giorgio Ambrosioni**, presidente di Confesercenti, insieme a Gianluigi Viscardi, Maria Teresa Azzola e Alberto Brivio. Presidente del cda è stato nominato Angelo Carrara.



L'azienda speciale "Bergamo Formazione" è stata istituita dall'ente camerale nel 1992 per favorire i processi di acquisizione delle competenze tra i diversi operatori economici in ambito provinciale, al fine di incrementarne le competenze necessarie ad affrontare i diversi cambiamenti in atto nell'economia locale e globale. Sin dalla sua costituzione

l'azienda speciale ha sostenuto con successo la diffusione dei processi formativi tra le imprese grazie alla costruzione di una rete stabile e collaborativa con le organizzazioni di categoria.

A seguito del processo di ristrutturazione avviato nei mesi scorsi dall'ente camerale era stata ravvisata la necessità di intervenire sul sistema delle società partecipate **Assist** e **Servitec**, incorporandole in

un unico soggetto e affidando proprio all'azienda speciale tutti i temi oggi fondamentali per la crescita delle imprese e lo sviluppo del territorio quali: la formazione, la creazione e lo sviluppo di impresa, l'internazionalizzazione e l'innovazione.

Sarà in tale ambito di riferimento che l'azienda speciale potrà ora stipulare convenzioni con Università, Istituti di ricerca, Parchi scientifici e tec-

nologici locali, nazionali ed esteri.

La sostanziale modifica organizzativa ha reso pertanto necessario un adeguamento della "mission statutaria" del

nuovo organismo e, di conseguenza, l'aggiornamento e adeguamento dello statuto con il recepimento, all'articolo 3, dei nuovi scopi statutari.

## Arrigoni: innovazione per vincere nel mercato globale

«Abbiamo esteso la nostra mission all'innovazione e all'internazionalizzazione dell'impresa: continuare a parlare solo di formazione ormai era riduttivo» spiega Christian Arrigoni, direttore di Bergamo Sviluppo. Il nuovo statuto ha sancito l'allargamento degli orizzonti dell'azienda speciale. «L'aspetto dell'innovazione è sempre più strategico: stringeremo rapporti con università e poli tecnologici per dare un supporto scientifico alle aziende che vogliono crescere ed evolversi». Altro tema cruciale è l'internazionalizzazione. «Per la nostra economia è un aspetto fondamentale. Il nostro obiettivo è favorire l'apertura verso nuovi mercati. Lavoreremo all'interno delle aziende per creare figure in grado di intercettare i nuovi tipi di domanda e di elaborare un approccio efficace alla concorrenza globale. In sintesi, il passo che abbiamo fatto ci consente di offrire un servizio ad ampio spettro, che va dalla fase della creazione d'impresa all'aggiornamento continuo e costante, per rendere le nostre imprese sempre più moderne e competitive».

# Sbloccacrediti, 15 milioni di finanziamenti per "coprire" i pagamenti in ritardo

Sono oltre 300 i giorni medi di attesa per le imprese italiane che vantano crediti verso i Comuni che sono in difficoltà a onorare il pagamento a causa dei vincoli posti dal Patto di stabilità, mentre una direttiva europea impone un tetto massimo inderogabile di 60 giorni per il saldo delle fatture. Un problema sempre più urgente, che rischia di mettere in difficoltà molte aziende del territorio.



Proprio per venire incontro alle esigenze delle imprese orobiche alle prese con il ritardo dei pagamenti da parte dei Comuni della provincia, la Camera di Commercio e UniCredit hanno presentato "SbloccaCrediti", che fa seguito al fondo del sistema

camerale lombardo lanciato oltre un anno fa per aiutare le micro e le piccole imprese lombarde che vantano crediti scaduti verso i Comuni del territorio. L'iniziativa "SbloccaCrediti" è stata infatti recentemente rilanciata dal sistema camerale, grazie ad un ulteriore stan-

ziamento di 5 milioni di euro per il fondo rotativo che, dai precedenti 10 milioni di euro, raggiunge ora i 15 milioni di euro. È previsto, inoltre, l'innalzamento del massimale dei crediti smobilizzabili, dai precedenti 15 mila euro fino a un massimo di 50 mila. Grazie

a queste innovazioni, aumenta quindi la platea di imprese bergamasche che potranno accedere alla disponibilità del fondo.

Nel primo anno di attività dell'iniziativa "SbloccaCrediti" sono state 43 le domande presentate nel bergamasco, su un totale di oltre 820 in tutta la Regione Lombardia, per oltre 8 milioni di euro di finanziamenti. Bergamo si colloca al 7° posto nella classifica delle province che hanno utilizzato il fondo, dopo Brescia (241 domande), Mantova (138 domande), Milano (134 domande), Monza, Varese e Cremona. La particolarità del fondo rotativo "SbloccaCrediti sta nel fatto che le imprese hanno la pos-

sibilità di vedersi anticipati dalla Banca, senza alcun costo (né per spese bancarie né per interessi) i crediti scaduti nei confronti dei Comuni che, a causa dei vincoli posti dal Patto di stabilità, hanno difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti ai fornitori. Le modalità di utilizzo sono semplici: basta recarsi presso una delle 50 Agenzie di UniCredit a Bergamo e provincia e presentare una domanda di accesso al fondo. Sarà la Banca ad attivare i contatti con il Comune debitore e a svolgere tutti gli adempimenti necessari, senza costi per l'impresa e senza alcun obbligo di diventare correntisti della Banca.

Confesercenti indica il modello virtuoso di Alzano Lombardo: le ex industrie devono mantenere la loro vocazione produttiva



## Honegger, tramonta il progetto del supermarket “La riconversione commerciale non è l’unica via”

■ ■ ■ L’abbandono del progetto Honegger da parte della Lombardini conferma quanto Confesercenti sostiene da tempo: il progetto aveva certamente nelle premesse dei giusti riferimenti alla crisi del tessile in Val Seriana, agli interessi della realtà produttiva Honegger e alla questione occupazionale, ma già in partenza era apparsa lontana dal rispondere al generale interesse del territorio: difficilmente avrebbe contribuito a un effettivo rilancio economico. L’Accordo di Programma regionale avente ad oggetto la riconversione dell’Area Honegger si inseriva infatti in un quadro economico già molto critico per i dati sull’andamento occupazionale e quelli relativi ai consumi, che suggerivano a qualsiasi operatore commerciale molta oculatezza negli investimenti e chiedevano al territorio, alle istituzioni, alle parti sociali, uno sforzo per elaborare risposte complesse al fine di evitare una tendenza che sembra a senso unico in tutta la provincia, ovvero la riconversione in aree commerciali degli storici insediamenti industriali sulla via della dismissione. Secondo Confesercenti, invece, esistono altre vie da percorrere, a partire dal rafforzamento delle reti dei negozi di vicinato.

I Distretti del commercio, ad esempio, possono diventare un nuovo volano per la piccola e media impresa orobica.

Oltre ai dubbi sull’operazione sotto il profilo economico ed occupazionale, la nostra associazione nutreva anche molte riserve sul fatto che essa rispondesse a reali necessità di ammodernamento

e riqualificazione della rete commerciale locale, che a nostro avviso già si presenta dotata di un equilibrato mix di piccole, medie e grandi superfici. In particolare, con riferimento al possibile impatto sulla rete commerciale, avevamo osservato che da una più oculata analisi del potenziale volume di consumi



da assorbire e da una più attenta valutazione della rete esistente, sarebbe stato possibile fin dall’inizio prevedere che, per caratteristiche dimensionali e tipologiche, il centro commerciale non poteva trovare spazio. Certamente, come sempre abbiamo denunciato, l’analisi presentata solo pochi mesi fa in Regione Lombardia non teneva in giusta considerazione la concorrenza di diversi altri grandi operatori commerciali insediati nell’arco di uno - due chilometri da quello ipotizzato, ciò che avrebbe porta-

to a conclusioni meno ottimistiche circa l’impatto sulla rete commerciale dei paesi della Valle Seriana, già messa a dura prova negli anni scorsi come evidenziato in parte dai dati relativi alle strutture commerciali nell’intorno territoriale. Riempire la provincia di nuovi centri commerciali non può e non deve essere

forma nuova e complementare alla rete esistente. Invece dei preventivati spazi commerciali, che avrebbero intaccato la rete dei negozi storici, si è convenuto di realizzare la cittadella dell’energia, contenitore in grado non solo di mantenere una forte e qualificata presenza produttiva, ma anche di rilanciarla grazie

l’unica soluzione alla crisi occupazionale e produttiva. Esistono valide alternative, come l’esempio virtuoso dell’ex cartiera Pigna di Alzano Lombardo.

“Le aree industriali devono essere sì riconvertite, conservando però la loro vocazione produttiva – sottolinea il presidente di Confesercenti **Giorgio Ambrosioni** - Il modello da seguire può essere quanto sta prendendo forma nell’area della cartiera Pigna: un’operazione di rigenerazione urbana che contempla anche alcuni aspetti commerciali, ma in

all’alto contenuto di innovazione del progetto. Esempi come questo possono davvero contribuire ad avviare la ripresa del territorio, promuovendo uno sviluppo sostenibile che possa anche creare nuovi posti di lavoro senza per forza provocarne la perdita di altri”.

Confesercenti auspica pertanto che le parti in causa si confrontino in modo costruttivo su una soluzione meno miope di quella che si stava delineando negli ultimi mesi, di cui oggi sembra rimanere solo l’aspetto immobiliare.

segue da pag. 1

## Aggiornarsi per tornare a crescere

Giorgio Ambrosioni  
Presidente Confesercenti BG

■ ■ ■ Come Confesercenti va ormai ripetendo da anni, l’aggiornamento continuo e approfondito consente infatti di acquisire nuove competenze e di farsi trovare sempre pronti di fronte alle nuove sfide imposte dal mondo del lavoro e dal mercato.

Chi si ferma è perduto, oggi più che mai la capacità di evolversi premia le piccole e medie aziende. IL sistema economico produttivo bergamasco deve saper cogliere questa necessità e sfruttare al meglio gli strumenti a disposizione.

La trasformazione dell’ente camerale vuole rispondere proprio a queste necessità e intende contribuire in modo decisivo a gettare le basi per un nuovo sviluppo del territorio bergamasco, fiaccato dalla crisi degli ultimi anni. Sono già in programma importanti accordi di collaborazione con università, istituti di ricerca e parchi scientifici italiani ma anche stranieri, per offrire alle nostre imprese una “sponda” cui appoggiarsi per camminare a passo veloce verso il futuro. Bergamo deve aprirsi al mondo una volta per tutte e deve diventare un attore di primo piano sulla scena globale. La nostra provincia ha ancora un grande potenziale inesperto: aggiornarsi con scrupolo e in maniera mirata servirà a dotarsi di quegli strumenti necessari per esprimere al meglio tutte le energie che aspettano solo di essere liberate. Solo così il nostro territorio vivrà una stagione di ripresa.

# Bergamo Sposi "scalda" 16 mila visitatori

■ ■ ■ Nemmeno il freddo polare ha fermato Bergamo Sposi. L'edizione numero quattordici ha ospitato ben 16 mila visitatori accorsi da tutta la Lombardia. Non solo. Alla manifestazione, organizzata da Promozioni Confesercenti e Ciesse Servizi, sono arrivati anche i turisti stranieri grazie ai voli low cost. BergamoSposi 2012 ha confermato il suo lato romantico, anche se la tecnologia ha fatto capolino. Si è vista una miriade di elementi attrattivi presentati dagli oltre 174 espositori (+10% rispetto al 2011), che, proprio in occasione dell'attesa kermesse, hanno contribuito a fornire un quadro quanto mai completo e qualificato di tutto quello che ruota attorno al "pianeta nozze".

Dal matrimonio classico e romantico a quello più moderno in diretta web, le idee originali non sono mancate. Qualcuno ha proposto addirittura un servizio di Wedding Dog Sitter, perché anche Fido ha diritto all'invito a nozze.

La manifestazione ha messo in evidenza numerosi esempi di aggregazione tra imprese diverse, frutto della genialità del mondo artigiano che è riuscito a creare una rete di interessi "virtuosi" tra imprese del settore moda, estetica e benessere, acconciatura e gioielleria che, in pochi anni, si sono affermati quali protagonisti delle sfilate di Bergamo Sposi, con evidenti riscontri per tutti gli "attori" nel corso dell'anno.



Particolarmente graditi dal pubblico, la sempre più ricercata cura dello spazio espositivo, l'attenta selezione delle realtà commerciali presenti (con conseguente elevato standard qualitativo), ma, soprattutto, la possibilità per i visitatori di contattare contemporaneamente, in uno spazio comodo e funzionale, i diversi operatori.



Grande successo per le sfilate che si sono succedute in una non stop per tutti e tre i giorni di apertura e che hanno visto in passerella anche le ragazze della porta accanto. "Siamo molto soddisfatti dell'indubbio successo ottenuto anche quest'anno da BergamoSposi - commenta

Cesare Rossi, direttore di Promozioni Confesercenti -. Un successo nato dal progetto di rilancio voluto sei anni fa da Promozioni Confesercenti, in partnership con Ciesse Servizi e Promoberg. Devo anche sottolineare come da utente, tre anni fa ho trovato in BergamoSposi tutti gli ingredienti che hanno reso il mio matrimonio perfetto, grazie alla professionalità di espositori che mi hanno offerto innanzitutto la loro consulenza, prima dell'offerta commerciale"



Iscritto al nr. 310  
Albo A.N.A.C.I.  
Associazione Nazionale  
Amministratori Immobiliari  
e Condominiali  
via Cola di Rienzo 111 Roma

Associato alla C.E.A.B.  
Confederation Europeenne  
des Administrateurs  
de Biens  
Avenue De Terveueren  
32/BTE -B-  
1040 Bruxelles - Belgique



## Cafagna Michele

**Esperto in legislazione del condominio  
consulenze e gestioni condominiali**

**STUDIO DI PONTE SAN PIETRO VIA DON BEGNIS NR. 6 TF. 035616927-460259 FAX 0354155514**  
**STUDIO DI BERGAMO VIA PALEOCAPA NR. 14 TF. 035214076**  
**STUDIO DI CAPRIATE SAN GERVASIO VIA CRESPI NR. 7 TF. 0290987305**



## Il punto informativo/Lecco

### La crisi nasconde opportunità

Non possiamo pretendere che le cose cambino se agiamo sempre allo stesso modo. La crisi può essere una grande opportunità per le persone e i paesi poiché la crisi porta celato in sé il progresso. È nella crisi che sorgono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere superato.

Chi attribuisce alla crisi i propri fallimenti e disagi inibisce il suo talento e dà maggior risalto ai problemi che non alle soluzioni. Ciò che frena e ha frenato popoli e governi è la pigrizia nel cercare tali soluzioni. La vera crisi è l'incompetenza.

Senza crisi non vi sono sfide, senza sfide la vita diviene una routine, una lenta agonia. Senza crisi non vi è merito ed è in essa che emerge il meglio da ciascuno di noi, è il catalizzatore che trasforma una lieve

brezza in un vento gagliardo. Parlarne costantemente significa promuoverla, evitare di parlarne esalta il più piatto conformismo.

Dobbiamo invece lavorare duramente per mettere fine all'unica crisi che è davvero una minaccia per tutti: il non lottare per volerla superare.

Indubbiamente è un'impresa ardua, che auspichiamo possa farci meglio comprendere il difficile periodo che dal 2008 ci porterà fino al 2013.

Ma la crisi, come tutte le precedenti, finirà e avremo di certo un futuro migliore.

Perché ci crediamo, ma soprattutto crediamo e siamo fedeli al primo articolo della nostra Costituzione che recita:

“L'ITALIA è una Repubblica democratica fondata sul lavoro”

**Giorgio Rughetto**



A.N.A.M.A.



### Brambilla nuovo presidente ANAMA

Marco Brambilla, titolare dell'agenzia MB STUDIO di Lecco è il nuovo Presidente della A.N.A.M.A. provinciale (Associazione Nazionale Agenti e Mediatori d'Affari) della provincia di Lecco. Il sodalizio, interno alla Confesercenti provinciale, era in precedenza presieduto da Cristina Perego.

Brambilla opera nel settore dal 1997 ed è stato scelto per rappresentare la categoria degli agenti immobiliari per la sua notevole esperienza sia nei gruppi più grandi sia come agente indipendente.

Per ulteriori informazioni e riscontro:  
Confesercenti Lecco

tel. 0341.251014 - Cell. 3203418667

Lunedì - Venerdì : 9-12/15-19 / Sabato: 9-16

## Il punto informativo/Sondrio



### La deregulation favorisce solo la grande distribuzione

Grande partecipazione di commercianti all'assemblea pubblica organizzata dall'Amministrazione comunale di Sondrio per affrontare la liberalizzazione degli orari delle attività commerciali. Un provvedimento contestato da Confesercenti per i suoi potenziali effetti distortivi nella dinamica di sviluppo delle reti commerciali locali. All'incontro, per Confesercenti, è intervenuto il dott. **Filippo Caselli** il quale, dopo aver ricordato che il settore commercio è di fatto l'unico in Italia negli ultimi vent'anni ad essere stato

profondamente riformato a seguito del decreto Bersani del 1998, ha affermato che “di fatto il provvedimento in questione risponde ad un'esigenza della Grande Distribuzione di operare senza vincoli di legge su una materia molto delicata come quella degli orari: negli ultimi anni sotto questo profilo abbiamo assistito ad una costante, ma inesorabile spinta al cambiamento delle regole imposta più dall'esigenza degli operatori commerciali della Grande Distribuzione di poter disporre liberamente delle proprie notevoli capacità organizzative, che da un bisogno dei piccoli ope-

ratori commerciali. Con questo nuovo vantaggio competitivo la GdO vorrà far proprie ulteriori fette di mercato”. Sollecitato dall'Assessore al Commercio Ferrara, preoccupato per gli effetti negativi che il provvedimento possa spiegarsi nei confronti del mondo del lavoro e delle piccole imprese commerciali, Caselli ha ricordato che una possibile strategia alternativa allo strapotere dei Centri Commerciali è rappresentata dai Distretti del Commercio, “una possibilità che non va intesa come mera coalizione tra amministrazione e imprese per intercet-

tare risorse pubbliche, ma come una grande operazione in cui le parti cooperano in modo costante per trovare le risposte al rilancio delle reti commerciali locali”. Sulla necessità di fare rete è intervenuto anche il Dott. **Emanuele Spini**, il quale, constatata la sostanziale convergenza di opinioni dei presenti (con l'unica voce contraria dell'associazione dei consumatori) in materia di liberalizzazioni, stabilito che la cannibalizzazione degli esercizi commerciali medio-piccoli porterà il degrado del tessuto urbano e sociale dei nostri Comuni, osserva che, a ben guardare,

tutte le aziende (piccole o grandi che siano) devono, specie ora, far conto con il costo del lavoro. La sua diminuzione è essenziale per poter investire il trend attuale.

Uno degli strumenti per far ciò, egli osserva, è l'Ente Bilaterale che, costituito da tutte le parti sociali, consente, da un lato, di diminuire il costo del lavoro, suggerendo agli aderenti i contratti più adatti alle proprie esigenze, e, dall'altro, concedendo sussidi ai lavoratori e alle imprese (così diminuendo, indirettamente, il costo del lavoro).

## Confesercenti ambasciatrice di Bergamo alla fiera dei sapori e dei vini di Mulhouse

■ ■ ■ Confesercenti ha conquistato anche i francesi. Ai primi di febbraio una delegazione capeggiata dal vicepresidente

**Giulio Zambelli**, dal segretario **Anva Cesare Rossi** e dal direttore **Giacomo Salvi** ha raggiunto la fiera dei vini e dei sapori di Mulhouse su invito del Comune di Bergamo, gemellato da tempo con la città francese. Festivas, così si chiama l'evento, è una manifestazione di grande spessore: la seconda edizione ha visto la partecipazione di trecento espositori locali.

La nostra associazione si è calata con successo nel ruolo di ambasciatrice dei prodotti tipici bergamaschi: nella casetta di legno messa a disposizione da Noter de Berghem, identica a quelle usate nel villaggio natalizio di piazzale Alpini, è stato allestito un tavolo enogastronomico che ha messo l'acquolina in bocca ai visitato-



ri della rassegna. "E' andata molto bene - spiega Zambelli - i francesi si sono fatti tentare da salumi, formaggi e vini del nostro territorio. La scelta di portare la casetta si è rivelata davvero azzeccata. Tutti avevano un normale stand, noi invece

siamo riusciti a distinguerci anche per originalità e simpatia. E' stata una bella vetrina anche per le nostre valli, che hanno potuto esporre le loro specialità". Per Bergamo è stata un'occasione per farsi conoscere tra un pubblico di potenziali

turisti. A Mulhouse è arrivata anche l'assessore alle attività produttive **Enrica Foppa Pedretti**. La delegazione orobica è stata poi ospitata dalle autorità locali in un pranzo conviviale. L'appuntamento è fissato al prossimo anno.

## Sconti all'Holiday Inn

■ ■ ■ Holiday Inn Express Bergamo West offre a tutti gli associati Confesercenti pernottamento e prima colazione alla tariffa scontata di 80 euro in camera doppia e 70 in camera doppia uso singola. Previste tariffe speciali per i week-end e proposte personalizzate per il soggiorno di gruppi. Per info 035611190, email: info@gihotelexpress.it

## Scadenza Siae

■ ■ ■ Il 29 febbraio scadrà l'abbonamento annuo a Siae: si invitano pertanto gli associati a passare presso la sede di Confesercenti più vicina, prima di provvedere al rinnovo, per ritirare il modulo precompilato che darà diritto allo sconto anche per il 2012. Tale modulo andrà poi presentato all'ufficio Siae. Per i non associati, si tratta di un buon motivo in più per iscriversi a Confesercenti.

Per info: Francesco Traini, tel. 035 4207105

## Maurizio Valli tra i migliori baristi d'Italia "Porterò a Panama il marchio di Bergamo"

■ ■ ■ Non ha vinto lo scudetto, ma si potrebbe dire che si è piazzato in zona Champions League. **Maurizio Valli**, barman del bar Bouganvillae di via San Bernardino a Bergamo, ha conquistato il quarto posto al recente campionato nazionale dei baristi specializzati in caffetteria che si è disputato a Rimini. E ora si prepara a diventare "ambasciatore" orobico nel mondo. Un orgoglio per tutta la categoria e per Confesercenti Bergamo, cui Valli è associato da anni. Proprio Confesercenti, che da sempre sostiene le eccellenze del nostro territorio, gli ha fornito il "campo d'allenamento" dove preparare la grande impresa. "Mi sono allenato per quattro mesi ogni giorno in una sala del Cescot, il centro di formazione di Confesercenti

- spiega Valli - Devo ringraziarli per avermi aiutato a raggiungere un grande risultato. Mi aspettavo di salire sul podio, ma sono ugualmente soddisfatto. Ho dovuto preparare 4 espressi, 4 cappuccini e 4 cocktail analcolici a base di caffè in soli quindici minuti, dunque non era facile. Ma me la sono cavata piuttosto bene".

Il risultato, dunque, non è arrivato per caso. Barman professionista non ci si improvvisa. "Secondo me ci vogliono tre ingredienti fondamentali: passione, professionalità e attenzione alla qualità. Poi le soddisfazioni arrivano di conseguenza". E Valli ne ha avute due grandissime: "L'azienda del caffè che mi ha portato al concorso mi ha invitato nella pianificazione di Panama, dove



sarò ospite per tre giorni e mi esibirò davanti alle telecamere della tv locale. Così potrò portare il marchio di Bergamo in Centroamerica. Ma ho potuto coronare anche un altro sogno: un'importante catena di Roma mi ha chiesto di tenere corsi di formazione per i suoi baristi. Sarà bellissimo trasmettere la mia passione e le mie competenze a dei giovani che vogliono specializzarsi in questo lavoro".

L'importanza della formazione continua è un valore condiviso in pieno da Confesercenti: la disponibilità ad aggiornarsi e la capacità di innovare consentono infatti di aumentare la propria competitività e di affrontare in modo vincente le sfide poste dal mercato e dal mondo del lavoro.

## Bergamo scopre il commercio online Cescot dà lezione di web marketing

■ ■ ■ I commercianti bergamaschi alla scoperta di Internet. Nell'era di Groupon il punto vendita tradizionale non basta più, l'e-commerce si impone come strumento indispensabile per conquistare nuovi clienti e restare competitivi su un mercato sempre più esigente e differenziato. Tra i pionieri della vendita via mouse c'è Scuola Ufficio. "Da qualche anno stiamo tentando di entrare in questo mondo nuovo - spiega Andrea Zingarelli, responsabile dell'e-commerce dell'azienda di Borgo Palazzo - Ora abbiamo deciso di potenziare il servizio perché si tratta di un canale sempre più utilizzato dai clienti. Tanti nostri concorrenti, ad esempio, lavorano ormai solo tramite web. Noi crediamo che il punto vendita fisico sia indispensabile, però occorre affiancare all'attività tradizionale il negozio virtuale: ti consente di raggiungere clienti anche fuori Bergamo. Non ci si pone più limiti, perché gli ordini ormai ci arrivano un po' da tutta Italia".

Internet, insomma, offre davvero tante nuove opportunità: l'importante è saperle cogliere. Un'esigenza intercettata da Confesercenti, che ha deciso di lanciare il primo corso di "web marketing" attraverso l'ente di formazione Cescot, per formare i nuovi

commercianti virtuali. Semplice e concreto l'obiettivo: fornire agli iscritti gli strumenti per sfruttare al meglio le possibilità offerte dai motori di ricerca, dagli smartphone e dal proprio sito internet. Ma il corso si è focalizzato anche su Facebook e

gli altri social network, che si possono rivelare formidabili canali di comunicazione con la clientela. Particolare attenzione è stata prestata al fenomeno Groupon e a tutte le possibilità offerte in generale dai siti di couponing. Il corso ha riscosso molto

successo, tanto che si sta già pensando di organizzare il bis a breve. Il web marketing può rivelarsi prezioso non solo per commercianti e ristoratori ma anche per le società di servizi. Proprio in questo settore spicca un esempio di come Groupon possa dare una spinta non indifferente all'attività imprenditoriale. Terry Paletta, insegnante di inglese, ha messo in vendita sul sito lezioni di lingua a prezzo scontato. Risultato, le prenotazioni della sua scuola "Barons" di via S. Bernardino sono letteralmente esplose. "Abbiamo pubblicato tre annunci su Groupon e la risposta è stata incredibile - spiega - In tre mesi si sono iscritti 200 allievi. Abbiamo dovuto fare i salti mortali per far fronte alla domanda, allungando l'orario anche fino alle 21.30, ma ne è valsa la pena. Decisivo è il fattore prezzo: la gente va dove spende meno e su Groupon trova grandi opportunità. Però non bisogna illudersi che questo basti, perché se poi non trova un buon servizio non torna".



## Sicurezza sul lavoro, nuovi corsi di formazione

■ ■ ■ La Conferenza per i rapporti tra Stato e Regioni ha approvato gli Accordi relativi alla formazione sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. La novità principale riguarda l'individuazione della durata della formazione in base al rischio dell'attività aziendale: basso, medio, alto. Il livello alto riguarda le seguenti categorie: costruzioni, indu-



stria, alimentare, tessile, legno, manifatturiero, energia e rifiuti. Il livello medio comprende invece agricoltura, pubblica amministrazione, istruzione, trasporti, magazzinaggio. Il livello basso si riferisce a uffici e servizi, commercio, artigianato e turismo. Tutti i lavoratori dovranno partecipare a corsi specifici, con aggiornamento obbliga-

torio quinquennale, in base al livello di rischio. Rischio Basso: 4 ore; Rischio Medio: 8 ore; Rischio Alto: 16 ore. I datori di lavoro che svolgano funzioni di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) dovranno seguire corsi specifici in base al livello di rischio con le seguenti modalità. Rischio Basso: 16

ore; Rischio Medio: 32 ore; Rischio Alto: 48 ore. Preposti e dirigenti dovranno seguire corsi di formazione specifici con aggiornamenti quinquennali. Cescot Confesercenti propone corsi specializzati per far fronte ai nuovi obblighi normativi. Per informazioni e iscrizioni chiamare lo 035 4207359.

### Il Sistema Confesercenti

#### ▶ BERGAMO

Via Guido Galli, 8  
24126 Bergamo (BG)  
tel. 035 4207111  
fax 035 4207288  
info@conf.bg.it  
www.confesercenti.bergamo.it

#### ▶ BREMBATE (BG)

Via IV Novembre, 5  
24041 Brembate  
tel. 035 802700  
fax 035 802743  
brembate@conf.bg.it

#### ▶ TREVIGLIO (BG)

Via Dalmazia, 2  
24047 Treviglio  
tel 0363 350510  
fax 0363 350654  
treviglio@conf.bg.it

#### ▶ CESCOT

Via Ravizza, 7/A  
24126 Bergamo  
tel. 035 312312  
035 4207359  
fax 035 4247624  
cescot@conf.bg.it

#### ▶ LECCO

Via Azzone Visconti, 19/A  
23900 Lecco  
tel 0341 251014  
fax 0341 254000  
info@confesercentilecco.it  
www.confesercentilecco.it

#### ▶ CALOLZIOCORTE (LC)

Viale Marconi, 5  
23801 Calolziocorte  
tel. 0341 642241  
fax 0341 646743  
calolzio@confesercentilecco.it

#### ▶ SONDRIO

Via N.Sauro, 5  
23100 Sondrio  
tel. 0342 514055  
fax 0342 519862  
info@confesercenti.so.it

Organizzazione

**ENTE FIERA  
PROMOBERG**

Partner



**ASCOM**  
ASSOCIATO FIERA BERGAMO



**BERGAMO  
FIERA NUOVA**

# EDIL 2012

26<sup>a</sup> edizione

# TECH

**VENERDÌ / LUNEDÌ**  
dalle 10 alle 19

**SABATO / DOMENICA**  
dalle 9 alle 19

# 2 - 5 MARZO



[www.fieraedile.it](http://www.fieraedile.it)

Tel. 035 32.30.913 / 914

Ingresso: € 6 ♦ parcheggio: € 2

Main sponsor

**CREDITO BERGAMASCO**  
GRUPPO BANCO POPOLARE

**L'ECO DI BERGAMO**  
CUORE BERGAMASCO

**UBI** **Banca Popolare  
di Bergamo**

# Premiati cinquanta alberghi bergamaschi Freschi: "Qualità per restare competitivi"

Ben 50 alberghi bergamaschi hanno ricevuto l'attestato di Hotel di qualità 2012-2013. Segno che il settore ricettivo della nostra provincia è molto cresciuto, grazie a un impegno della categoria volto a far crescere i livelli di accoglienza e di comfort.

Non va però dimenticato che negli ultimi anni hanno chiuso una decina di aziende: le zone più colpite dalla crisi sono la Bassa bergamasca e le valli.

Asshotel- Confesercenti è convinta che una delle strade da perseguire sia una maggiore collaborazione tra gli imprenditori: soltanto con il mantenimento di certi livelli di qualità le imprese del nostro settore potranno sopravvivere e rimanere

competitive in questo mercato sempre più globale e quindi con un numero di competitors sempre più elevato.

"La ricetta secondo noi - spiega **Mauro Freschi** - è instaurare una forte relazione tra le strutture ricettive, le associazioni che le rappresentano e tutti gli attori della filiera turistica. Solo tramite questa si potranno mettere in pratica politiche di riduzione dei costi aziendali di ogni attività, per esempio gruppi d'acquisto, ed anche una maggiore collaborazione diretta tra le strutture. A questo va aggiunto il continuo miglioramento delle strutture tramite piccoli investimenti sui processi aziendali".

Oltre allo sforzo di Confe-

sercenti per il servizio di temporary manager, che continuerà nel 2012, e l'impegno economico elargito in questi ultimi anni dagli albergatori stessi, bisognerà

trovare altre fonti di finanziamento tramite istituti di credito che credono nel settore. Un albergo deve poter usufruire, inoltre, di tassi agevolati e finanziamenti a

fondo perduto creati e sviluppati sia a livello provinciale che regionale e nazionale. "Gli enti locali devono impegnarsi maggiormente - continua Freschi - per dare un ruolo di primaria importanza all'economia turistica che deve diventare sempre di più uno dei fattori trainanti dell'economia nazionale e della nostra provincia non solo a parole, ma anche con i fatti".

Solo attuando queste politiche mirate e concrete si potrà evitare il collasso della categoria, salvaguardando soprattutto le piccole e medie strutture a carattere familiare. Ricordiamo che queste sono tuttora la maggior parte delle imprese ricettive presenti nel panorama provinciale.



## Family card, un rimedio anti crisi

La crisi economica e tutti i fenomeni negativi che stanno opprimendo le tasche degli italiani, fa in modo che sia diventato opportuno per le famiglie fare due conti prima di fare la spesa, soprattutto nelle famiglie numerose, ove la spesa si moltiplica in base anche al numero dei figli.

Un fenomeno che influisce negativamente anche nell'ambito della famiglia e delle opportunità di spesa rispetto al passato. La Family Card, iniziativa del Comune di Bergamo sostenuta da Confesercenti, rappresenta per la nostra città un'iniziativa positiva che coinvolge tutti i nuclei famigliari con almeno tre figli residenti nel Comune di Bergamo e diventa oggi ancor più uno strumento alla cui validità il Comune crede fermamente.

Si tratta di una card che viene spedita direttamente alle famiglie in grado di garantire per tutto l'anno molte opportunità di sconto sulle spese quotidiane attraverso un ampio ventaglio di opportunità: negozi di alimentari, macellai, fruttivendoli, panifici, supermercati, ma anche ottici, dentisti, farmacie, impianti sportivi comunali, librerie per narrativa e libri di testo, teatri e iniziative culturali, attività ricreative, pizzerie da asporto, lavanderie e pasticcerie.

Si è inteso allargare ancor più la base degli aderenti per non perdere le caratteristiche dello strumento che deve consentire di trovare il negozio o il servizio convenzionato anche sotto casa, incentivando così anche il negozio di vicinato a servizio della città. Le famiglie a cui verrà spedita la Family Card sono famiglie della città e ammontano a 1891.

## A Treviglio la crisi si sente meno: i piccoli negozi sono in aumento

Il piccolo commercio di Treviglio va in controtendenza rispetto alla crisi che colpisce anche questo settore. Come ha rilevato L'Eco di Bergamo, infatti, nel giro di soli quindici anni nella cittadina della Bassa sono nati cento negozi in più.

Che il commercio a Treviglio sembra andare controcorrente lo dimostra il confronto con i dati provinciali e regionali, entrambi di segno negativo. Il confronto tra il 2010 e il 2009 a livello provinciale ha fatto

registrare un calo dell'1,6% del volume d'affari, con una flessione marcata degli alimentari (-3,6%).

Il numero dei negozi, invece, nella Bergamasca è calato del 3% in un anno e del 15% negli ultimi cinque. I negozi in provincia di Bergamo sono scesi da 25 a 22 mila. A Treviglio, invece, negli ultimi cinque anni i negozi sono aumentati di 20 e, negli ultimi 15, addirittura di un centinaio. Nel 2001 i negozi di Treviglio erano 436, ora sono più di

500. Crescono anche le superfici commerciali, passate da 31.800 metri quadrati del 2001 ai 37.800 dell'anno scorso.

Accanto al commercio in sede fissa è presente il commercio ambulante, che fa parte della tradizione di Treviglio da secoli. E pure questo settore è in crescita. I commercianti itineranti della città sono 47, ben 11 in più rispetto al 2009. Di questi, soltanto 8 trattano di generi alimentari e il resto di generi differenti.

## Minitalia, 90 milioni per rifarsi il look

La società Thorus-Leolandia ha firmato un Protocollo con la Regione impegnandosi a mettere a disposizione 90 milioni di euro per rinnovare il Park, l'Italia in miniatura e per realizzare il "Borgo di Leonardo" e il Village, la nuova struttura commerciale e ricettiva con un hotel realizzato in una torre da 95 metri. In totale saranno 255.000 i metri quadri

occupati dalla nuova struttura. Un orgoglio anche per Confesercenti Bergamo, visto che Minitalia fa parte della grande famiglia dei nostri associati. "Come gli altri parchi tematici in Europa e nel mondo - ha osservato l'assessore regionale al Territorio **Daniele Belotti** - il parco di Capriate ha tutte le potenzialità per poter diventare grande polo di attrazione, fa-

vorendo così anche gli altri luoghi turistici della bergamasca e il resto della Lombardia. Il Parco è veramente completo e sarà in grado di garantire un'offerta molto variegata". Belotti ha voluto anche rimarcare l'importanza di questo progetto ai fini della creazione di centinaia di nuovi posti di lavoro e della capacità attrattiva del territorio.

## Falsi ispettori Asl occhio alla truffa

Alcuni commercianti hanno denunciato di essere stati contattati da presunti ispettori Asl, che chiedevano 90 euro per la consegna di un pacco. L'Asl ha negato di avere attribuito simili incarichi. Si tratta insomma di una truffa.

"Gli ispettori dell'ASL non effettuano alcuna consegna a domicilio di pacchi nè tantomeno chiedono soldi per la consegna - ha spiegato Mara Azzi, Direttore Generale dell'ASL bergamasca - Pertanto, tutto ciò è assolutamente falso e invitiamo i cittadini a segnalare tali episodi alla polizia".

## lo Spunto

### Formigoni e l'art. 18

È di grande attualità in questi giorni, in materia di lavoro, il tema della limitazione della protezione assicurata dall'art. 18 dello Statuto dei lavoratori - ossia il diritto al reintegro nel posto di lavoro - permettendo alle aziende, per motivi economici, di licenziare, assoggettandole soltanto al pagamento di un'indennità.

La Regione Lombardia ha deciso, come spesso succede, di smarcarsi dal dibattito nazionale e di fare da sola.

In questi giorni la Giunta si è riunita per dare il via a un progetto di riforma dell'occupazione lombarda, introducendo - tra le altre cose - la possibilità per la Regione di intervenire in una materia - sinora di esclusiva pertinenza delle parti sociali - promuovendo accordi tra le organizzazioni datoriali e dei lavoratori in materia di occupazione.

Formigoni propone, poi, di istituire un sistema di formazione continua nel quale fare confluire le risorse economiche nazionali, regionali e dei fondi paritetici (invertendo in sostanza i termini delle relazioni tra fondi e regioni: ora, in pratica, i fondi dovrebbero chiedere l'autorizzazione alla Regione nella definizione dei loro interventi formativi).

Infine, si vuole consentire alle imprese di sottoscrivere degli accordi di ricollocazione con i lavoratori, garantendo loro una "sorta di indennità di terminazione" proporzionata all'anzianità dei lavoratori, in cambio della rinuncia alla tutela esercitata dall'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori.

In conclusione, Formigoni - intravedendo la possibilità che il governo nazionale non riesca a concludere quella riforma da molti auspicata, vuole anticiparne i contenuti: che ciò sia una cosa buona per il sistema delle imprese, non siamo ancora in grado di dirlo.

Andy Small

**IL PUNTO INFORMATIVO**  
Mensile della Confesercenti di Bergamo  
Via G. Galli 8, Bergamo  
tel. 035 4207111 - fax 035 4207288  
info@conf.bg.it  
www.confesercenti.bergamo.it

**Pubblicità:** XComunicare srl  
via Torretta, 7 - 24125 Bergamo  
tel. 035.4284864  
fax 035.4132194  
info@xcomunicaresrl.it

Anno 6 - n. 54 - Febbraio 2012  
Dir. resp.: Marco Birolini  
Aut. Trib. BG n° 10 del 3/4/84

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p.  
D. L. 353/2003  
(Conv. in L. 27/02/2004 N°46 art. 1,  
comma 1 DCB Bergamo)

**Direzione e redazione:**  
Via G. Galli, 8 - Bergamo

**Progetto grafico e impaginazione:**  
Zaina - Bergamo

**Fotografie:** Archivio Confesercenti  
Bergamo; Pietro Sparaco

**Stampa:** PressR3  
Almenno S. Bartolomeo (BG)

Chiuso il 14/2/2012  
Stampato in 3.550 copie



I corsi si svolgono periodicamente presso la sede del Cescot in via Ravizza 7a - Bergamo  
Per informazioni contattare il numero tel. 035 312 312 o l'indirizzo cescot@conf.bg.it

### SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE

#### IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Lunedì 27 febbraio 2012

Lunedì 19 marzo 2012

Martedì 3 aprile 2012

dalle 14.30 alle 17.30

#### IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

presso sede di Treviglio

Lunedì 26 marzo 2012

dalle 14.30 alle 17.30

#### IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

presso Confesercenti Lecco

Lunedì 12 marzo 2012

dalle 14.30 alle 17.30

#### RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - 16 ore

Lunedì 5-12-19-26 marzo 2012

dalle 14.30 alle 18.30

#### ADDETTO ALL'EMERGENZA INCENDIO

Lunedì 16 aprile 2012

dalle 14,30 alle 18,30

#### ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - 12 ore

Lunedì 7-14-21 maggio 2012

dalle 14.30 alle 18.30

#### ADDETTO ALL'EMERGENZA PRIMO SOCCORSO - Rinnovo - 4 ore

Lunedì 23 aprile 2012

dalle 14.30 alle 18.30

### FORMAZIONE APPRENDISTI



Per l'anno formativo 2011/2012 l'Ente Bilaterale di Confesercenti Bergamo, attraverso il Cescot, si è attivato per offrire la possibilità a tutte le aziende iscritte di erogare la formazione ai propri apprendisti in modalità INTEGRATA o INTERNA con l'ausilio di finanziamenti Provinciali.

**PER RICEVERE QUALSIASI TIPO DI INFORMAZIONE CHIAMA IL N° 035 4207359 E CHIEDI DELLA DOTT.A ELENA STANCHERIS O DI ALESSANDRA FLUSSI CATTANI**

### BARMAN A.I.B.E.S. - 1° Livello

Il corso è condotto da esperti Barmen, ufficialmente riconosciuti ed autorizzati dall'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori, che mediante l'insegnamento teorico e le esercitazioni pratiche vi illustreranno il mondo del bere miscelato e vi forniranno tutte le nozioni indispensabili per la specializzazione tecnica del barman

**Durata:** 13 lezioni - Edizione pomeridiana: dalle 14.30 alle 17.30 **Edizione serale:** dalle 20.30 alle 23.30. **Data:** dal 26 Marzo 2011 al 3 Maggio 2012



### BARMAN A.I.B.E.S. - 2° livello

A grande richiesta è in programmazione una nuova edizione del corso di Barman A.I.B.E.S. 2° Livello - Miscelazione avanzata. Il corso ha come obiettivo l'acquisizione della sicurezza e dell'abilità nella manipolazione delle attrezzature e del loro utilizzo, nella realizzazione di drinks di tendenza e nell'utilizzo di attrezzature innovative adeguate all'attuale mercato.

**Orario:** dalle 15.30 alle 23.00. **Data:** 14 - 19 - 21 Marzo 2012

### PROFESSIONE PIZZAIOLO

Il corso, organizzato in collaborazione con l'Accademia Pizzaioli, ha l'obiettivo di formare la figura professionale del pizzaiolo. Si tratta di un corso intensivo di durata totale pari a 40 ore che si svolgono nell'arco di 5 giorni consecutivi, dalle 09.00 alle 12.30 - dalle 13.30 alle 18.00. **Data:** dal 28 maggio al 1 giugno 2012 a raggiungimento del numero minimo di partecipanti.

**Tutti i corsi sono proposti a prezzi vantaggiosi grazie ai contributi pubblici intercettati per Voi da Cescot: per informazioni chiamare Marilisa Ravasio e Alessandra Flussi Cattani al numero 035/4207359.**



Corsi realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Bergamo e con la collaborazione di Bergamo Formazione

### Associati

Convenzioni Locali  
Convenzioni Nazionali  
Come Associarsi



Convegno regionale ENBS

"La bilateralità:  
una grande opportunità di  
crescita per imprese e lavoratori"

Milano, 30 Febbraio 2012 ore 10,00



Sconti per gli associati

### Saldi e sottocosto, il governo accoglie le richieste della Fismo



Il governo ha accolto le richieste della Fismo-Confesercenti, prendendo atto che un'ulteriore liberalizzazione dei saldi di fine stagione, come annunciato nella manovra economica di fine anno, avrebbe ulteriormente aggravato la situazione delle nostre imprese del settore moda. Il Governo infatti, accogliendo le istanze della Confesercenti, ha tolto dalle misure volte alla liberalizzazione di alcune attività economiche, quella relativa alle vendite di fine

stagione, così come è stata stravolta l'ipotesi di liberalizzare le vendite "sottocosto", provvedimento...

[Continua](#)

### Distretto di Clusone, finanziamenti per riqualificare le aree esterne

Il 31 gennaio è stato emanato dal Comune di Clusone (Capofila del Distretto) il Bando per l'erogazione di contributi alle ...

### Sbloccacrediti, 15 milioni di finanziamenti per "coprire" i pagamenti in ritardo

Sono oltre 300 i giorni medi di attesa per le imprese italiane che vantano crediti verso i Comuni che sono ...

### Venturi: "Meno burocrazia e mercato più libero per rilanciare lo sviluppo del nostro Paese"

Una delegazione di Rete Imprese Italia, guidata dal Presidente Marco Venturi, ha preso parte all'audizione sul decreto legge sulle liberalizzazioni ...

### Horregger: i centri commerciali non sono l'unico sbocco alla crisi occupazionale

L'abbandono del progetto Horregger da parte della Lombardini conferma quanto Confesercenti sostiene da tempo: il progetto aveva certamente nelle premesse ...

[Archivio News](#)

### Le News Più Lette

- 1. Certificazione energetica negli annunci immobiliari
- 2. Agenti di commercio, le novità previdenziali
- 3. 100 milioni di Euro per le piccole e medie imprese
- 4. Approvata la tassa di soggiorno
- 5. Vendita in calo e deregulation selvaggia, piccoli negozi stretti in una morsa

### I Corsi

- 1. Web Marketing
- 2. Corso di emergenza incendio
- 3. Corso di Aggiornamento al Primo Soccorso
- 4. Corso di Primo Soccorso
- 5. Corso per Responsabile Prevenzione e Protezione

### Iniziative

- 1. Rinnovo Siae, sconti per gli associati
- 2. Bordo snow
- 3. Progetto "Lavoro e psichi"

### Convenzioni locali

- 1. Vittoria Assicurazioni - Speciale Ambulanti
- 2. Unipol Assicurazioni
- 3. Sarcò Toyota
- 4. Itazauto
- 5. Kartena



numero Verde  
800 - 018040



più  
informazione  
utile  
per te.  
visita  
il nostro sito  
rinnovato!